

A Camogli nasce la cabina per lo scambio dei libri

Il punto telefonico diventa luogo di invito alla lettura Camogli - Il romanzo storico e le avventure di Geronimo Stilton . Storie di dinosauri, il tratto inconfondibile di Bonvi nei fumetti di Sturmtruppen, le meraviglie della natura, i segreti della montagna, qualche romanzo, un paio di noir. Poi volumi di psicologia, di cucina e di arte. Subito dopo l'inaugurazione, il 20 dicembre, la cabina per lo scambio di libri gestita dalla Banca del tempo di Camogli e convenzionata con il Comune, è diventata un punto di riferimento per i lettori di tutte le età. Posizionata davanti al santuario

Nostra Signora del Boschetto, vicino all'edicola dei giornali, è una cabina telefonica in disuso che si trovava all'interno dell'albergo Selene. La famiglia Ottobrini ne ha fatto dono alla città per trasformarla in uno spazio dedicato al bookcrossing e per ricordare il cavalier Mauro Ottobrini, scomparso nell'agosto 2019 a 76 anni, fondatore e direttore della Schola Cantorum Trofello, colonna dell'Acol, l'Associazione delle corali liguri ora guidata dalla figlia, Daniela, e anima, dal 1974, del Festival della Polifonia e del Folklore e dell'International Song Meeting, oltre che promotore del gemellaggio tra Camogli e Tuningen. «Chi non legge a 70 anni avrà vissuto una sola vita: la propria. Chi legge avrà vissuto 5000 anni» è la frase di Umberto Eco stampata su un cartello affisso su una parete della cabina; accanto, il ritratto in bianco e nero del grande semiologo (tra l'altro ideatore del Festival della Comunicazione di Camogli insieme ai direttori Danco Singer e Rosangela Bonsignorio). Ordinatamente disposti sulle mensole, i libri portati da camogliesi e ospiti per lo scambio gratuito, per incrociare saperi e conoscenze, argomenti di attualità e altri di nicchia o rivolti a precisi target di utenti (dai bambini agli appassionati di ricette, dagli aficionados delle materie scientifiche a chi ama, invece, testi più leggeri per il tempo libero) fanno bella mostra dalle pareti trasparenti e catturano l'attenzione dei passanti. Su un foglio A4 sono stampate 4 regole da seguire per usufruire del bookcrossing: il libro preso può essere sia restituito sia trattenuto, chi lo tiene per sé può portarne uno in sostituzione, non si possono portare libri scolastici, enciclopedie, raccolte di riviste e giornali e i volumi in eccesso e depositati senza preavviso verranno rifiutati. Disposizioni da seguire alla lettera, accompagnate da tre numeri di cellulare da contattare per dettagli. «La Banca del tempo promuove lo scambio di tempo e di saperi e questa cabina ne è una pratica concretizzazione si legge in coda alle regole -: anziché telefonate si scambiano pagine scritte». Infine un invito a tema: «Leggete, leggete, le gioie saranno più intense e i dolori meno acuti». Soddisfatte del debutto e della partecipazione al progetto la vicesindaca con delega alla Cultura Elisabetta Anversa e la presidente della Banca del tempo Giulia Pirchi

